

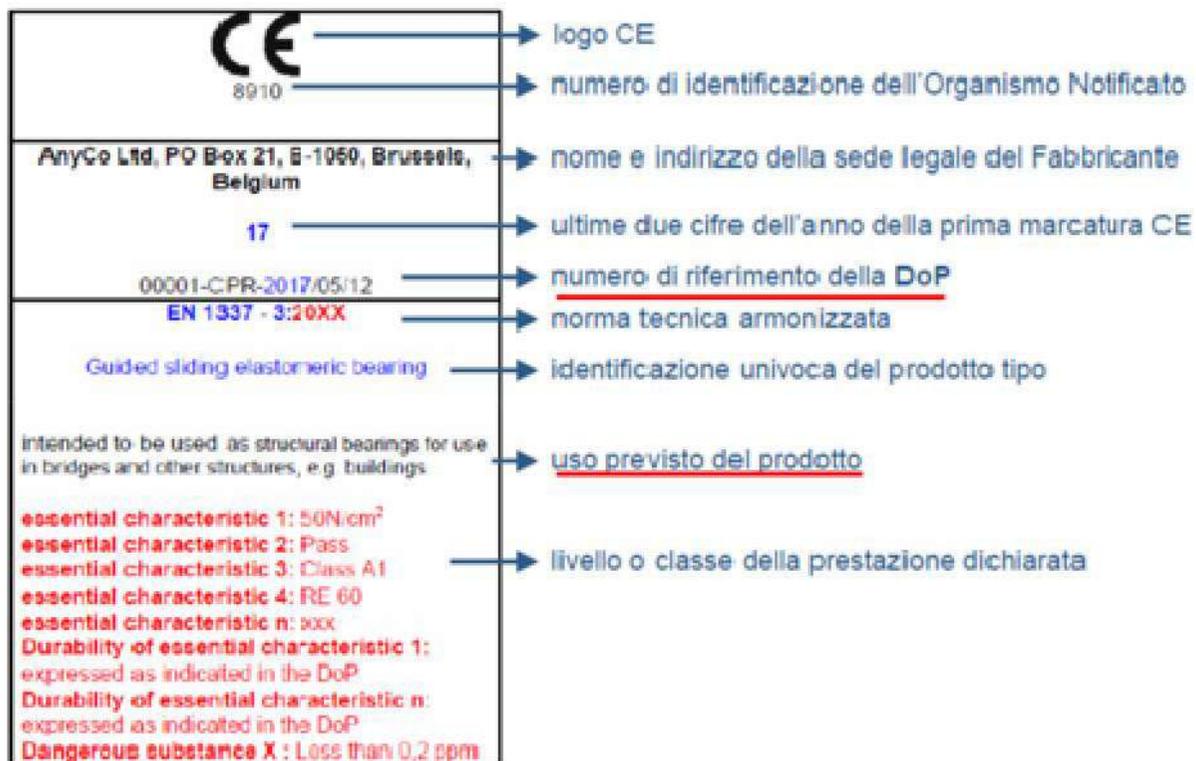
- Prodotti marcati CE

7 numero identificativo	Sintetica descrizione del prodotto tipo ³ e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.						
	Pavimentazione (immessa sul mercato prima del 1/7/13) - identificativo n. 7 sulla planimetria.						
<table border="1"> <tr> <td>B fl - S1</td> <td>xxx yyyyy</td> </tr> <tr> <td><small>Classe di reazione al fuoco</small></td> <td><small>Classe di resistenza al fuoco</small></td> </tr> <tr> <td colspan="2"><small>Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)</small></td> </tr> </table>		B fl - S1	xxx yyyyy	<small>Classe di reazione al fuoco</small>	<small>Classe di resistenza al fuoco</small>	<small>Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)</small>	
B fl - S1	xxx yyyyy						
<small>Classe di reazione al fuoco</small>	<small>Classe di resistenza al fuoco</small>						
<small>Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)</small>							
Elenco allegati ⁴ :							
<input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)							
<input checked="" type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)							
<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984							
<input type="checkbox"/> rapporti di prova e/o rapporti di classificazione o di valutazione per prodotti non omologati e non marcati CE							
<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore							
<input type="checkbox"/> dichiarazione di prestazione (D.o.P) ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n.305/2011							
<input type="checkbox"/> altro (specificare)							

8 numero identificativo	Sintetica descrizione del prodotto tipo ³ e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.						
	Pavimentazione (immessa sul mercato dopo del 1/7/13) - identificativo n. 8 sulla planimetria.						
<table border="1"> <tr> <td>B fl - S1</td> <td>xxx yyyyy</td> </tr> <tr> <td><small>Classe di reazione al fuoco</small></td> <td><small>Classe di resistenza al fuoco</small></td> </tr> <tr> <td colspan="2"><small>Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)</small></td> </tr> </table>		B fl - S1	xxx yyyyy	<small>Classe di reazione al fuoco</small>	<small>Classe di resistenza al fuoco</small>	<small>Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)</small>	
B fl - S1	xxx yyyyy						
<small>Classe di reazione al fuoco</small>	<small>Classe di resistenza al fuoco</small>						
<small>Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)</small>							
Elenco allegati ⁴ :							
<input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)							
<input type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)							
<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984							
<input type="checkbox"/> rapporti di prova e/o rapporti di classificazione o di valutazione per prodotti non omologati e non marcati CE							
<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore							
<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di prestazione (D.o.P) ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n.305/2011							
<input type="checkbox"/> altro (specificare)							

numero identificativo	9	Sintetica descrizione del prodotto tipo ¹ e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.
	<p>Maniglione antipanico - UNI 1125 - identificativo n. 9 sulla planimetria.</p>	
		xxx yyyyy
Classi di reazione al fuoco		Classi di resistenza al fuoco
(Dat. commerciali produttore (Società, Ditta etc.))		
Elenco allegati ⁴ :		
<input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)		
<input checked="" type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)		
<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984		
<input type="checkbox"/> rapporti di prova e/o rapporti di classificazione o di valutazione per prodotti non omologati e non marcati CE		
<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore		
<input type="checkbox"/> dichiarazione di prestazione (D.o.P) ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n.305/2011		
<input type="checkbox"/> altro (specificare)		

numero identificativo	10	Sintetica descrizione del prodotto tipo ¹ e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.
	<p>Moquette mod. "Elvira" piano secondo uffici- identificativo n. 10 sulla planimetria. Marchiatura CE - attestato n. 00000300388930030</p>	
		xxx yyyyy
Classi di reazione al fuoco		Classi di resistenza al fuoco
(Dat. commerciali produttore (Società, Ditta etc.))		
Elenco allegati ⁴ :		
<input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)		
<input checked="" type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)		
<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984		
<input type="checkbox"/> rapporti di prova e/o rapporti di classificazione o di valutazione per prodotti non omologati e non marcati CE		
<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore		
<input type="checkbox"/> dichiarazione di prestazione (D.o.P) ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n.305/2011		
<input type="checkbox"/> altro (specificare)		



Esempio di rapporto di valutazione di un protettivo per elementi in c.a. (ENV 13381-3) – stralcio

1. INFORMAZIONI PRINCIPALI	
1.1 Caratteristiche principali del sistema protettivo	
Nel presente Rapporto di Valutazione si riportano le informazioni principali, riguardanti il sistema protettivo e le/la trave/i, utilizzata/e per ottenere i dati sperimentali alla base dell'elaborazione dei dati. Per una descrizione di maggior dettaglio si rimanda ai Rapporti di Prova precedentemente elencati. Ulteriori informazioni, tra cui le istruzioni di applicazione del prodotto, sono contenute nelle Schede Tecniche fornite dal cliente e allegate al presente Rapporto di Valutazione e vidimate dal Laboratorio.	
1.1.1 Materiale protettivo	
Generalità	
Lastra in calcio silicato prodotta in differenti spessori.	
Dati identificativi	
Produttore	
Denominazione commerciale	
Materiale [Tipo]	Calciosilicato
Colore	
Dati tecnici	
Spessore minimo nominale provato [mm]	9
Spessore massimo nominale provato [mm]	25
Densità nominale allo stato secco [kg/m ³]	910
Proprietà misurate	
Spessore minimo	
Numero identificativo lotto	
Densità misurata [kg/m ³]	928
Spessore misurato [mm]	9,2
Contenuto di umidità [%]	2,6
Spessore massimo	
Numero identificativo lotto	
Densità misurata [kg/m ³]	877
Spessore misurato [mm]	25,2
Contenuto di umidità [%]	2,1
Tabella 1 Caratteristiche principali del materiale protettivo	

La descrizione del materiale protettivo è di fondamentale importanza ai fini del controllo della documentazione di resistenza al fuoco in fase di visita di sopralluogo

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Limiti di applicabilità" del rapporto di valutazione che impone limiti alla classe del calcestruzzo dell'elemento protetto ed alla sua densità. La mancata osservanza di tali limiti potrebbe determinare problemi di perdita precoce di aderenza tra protettivo ed elemento, inficiandone la resistenza al fuoco.

1.1.2 Metodo di applicazione	
Generalità	
Lastre applicate mediante tasselli in aderenza all'elemento in calcestruzzo.	
Dati identificativi	
Produttore	
Denominazione commerciale	
Materiale (Tipo)	
Dati tecnici	
Diametro vite	
Lunghezza tassello [mm]	
Profondità minima foro [mm]	
Valore di estrazione [daN]	
Nota. Dato relativo a Calcestruzzo C25	
Dati applicativi	
Passo di applicazione dei tasselli [mm]	

Tabella 2 Caratteristiche principali del metodo di applicazione del sistema protettivo

1.2 Caratteristiche principali delle travi	
La tabella 3 riporta le caratteristiche principali della trave in calcestruzzo, su cui è stato applicato il sistema protettivo.	
1.2.1 Materiali impiegati	
Proprietà dell'armatura	
Tensione caratteristica di snervamento f_{yk} o $f_{o,2k}$ [MPa]	450
Tensione di snervamento f_t (EN 10080) ¹ [MPa]	500
Classe di duttilità (secondo par 3.2.4 e prospetto C.1 UNI EN 1992-1-1)	C
Proprietà del calcestruzzo	
Classe di resistenza ²	C25/30
Diametro massimo degli aggregati D_{max} [mm]	16
Composizione aggregati	Silicei
Densità del calcestruzzo misurata [kg/m ³]	2370
1.2.2 Dimensioni nominali	
Altezza h [mm]	450
Lunghezza esposta L_{exp} [mm]	4000
Lunghezza di libera inflessione L_{lib} [mm]	4280
Lunghezza del campione L_{spec} [mm]	4500
1.2.3 Distaccante	
Materiale UNI 8866 (Tipo):	Emulsione
1.2.4 Proprietà misurate delle travi	
Per spessore minimo del sistema protettivo	
Densità del calcestruzzo misurata [kg/m ³]	2431
Altezza [mm]	450
Contenuto di umidità [%]	2.8
Per spessore massimo del sistema protettivo	
Densità del calcestruzzo misurata [kg/m ³]	2332
Altezza [mm]	450
Contenuto di umidità [%]	3.2

Tabella 3 Caratteristiche principali delle solette in calcestruzzo

La modalità di applicazione del protettivo influenza sostanzialmente il comportamento strutturale a caldo dell'elemento protetto e quindi va accuratamente verificata in opera. Il modello Dich.Prod attesta che il protettivo è stato posto in opera correttamente. Le norme UNI della serie 10898, costituenti regola dell'arte, consentono all'installatore di effettuare dettagliate verifiche in tale senso. La dichiarazione di corretta posa in opera, richiamata dal modello Dich.Prod, dovrebbe citare tali norme la cui applicazione richiede, da parte degli installatori, professionalità, specializzazione ed uso di strumenti di misura opportunamente tarati.

Il disarmante da impiegare in opera dovrebbe essere della stessa tipologia di quello utilizzato in prova, al fine di garantire la corretta aderenza del protettivo in caso di esposizione al fuoco.

3.2 Spessore equivalente di calcestruzzo

Lo spessore equivalente di calcestruzzo è determinato in base ai principi dell'Allegato C della norma EN 13381-3-2002.

e [mm]	dp [mm]	t = 30 min	t = 60 min	t = 90 min	t = 120 min	t = 180 min	t = 240 min
e _{d_min}	9.0	15.6	31.1	39.4	40.2		
e _{d_max}	25.0	21.0	44.1	59.5	65.8	66.4	63.6

4. LIMITI DI APPLICABILITA' DEI RISULTATI

Intervallo di densità di calcestruzzo cui si applica il sistema protettivo: $\pm 15\% \rho_c$

Massima classe di resistenza del calcestruzzo cui il risultato della valutazione è applicabile: C30/37

Tipo di aggregato cui il risultato della valutazione è applicabile: Siliceo

Minima larghezza della trave di calcestruzzo cui il risultato è applicabile [mm]: 150

I risultati del presente rapporto di valutazione sono applicabili esclusivamente a sistemi protettivi che adottano la medesima modalità di applicazione e la medesima realizzazione dei giunti utilizzata in prova.

I risultati del presente rapporto di valutazione sono applicabili esclusivamente a sistemi protettivi composti da lastra singola di spessore uguale o maggiore di quello esaminato.

Risulta evidente che lo spessore equivalente del protettivo non è una proprietà intrinseca dello stesso: dipende dallo spessore del protettivo e dal tempo di esposizione all'incendio. Il progettista deve ovviamente tenere conto di ciò nella redazione della relazione di calcolo rispondente ai dettami dell'Eurocodice UNI EN 1992-1-2, da mettere a disposizione per l'eventuale verifica in situ da parte dell'ispettore VV.F.

Il paragrafo "limiti di applicabilità" dei risultati è il paragrafo che guida il progettista nella corretta scelta del protettivo da applicare. L'inosservanza di tali limiti inficia la prestazione dell'intero sistema protettivo.

- La disponibilità del Manuale d'uso e manutenzione dell'impianto di cui si parla, redatto dall'impresa installatrice e riferito allo specifico impianto in esame, contenente sia le indicazioni funzionali dell'impianto sia le istruzioni per la sua manutenzione periodica.

Normativa tecnica applicabile in materia di impianti elettrici da indicare nella dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37/2008.

(La guida CEI 0-3 “Legge 46/90. Guida alla compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati obbligatori” – alla nota (3) specifica di trascrivere le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all’esercizio ed alle verifiche. Qualora le norme o parte di esse siano citate nel progetto dell’impianto, non è necessario riportare l’elenco completo ma è sufficiente dichiarare di aver seguito le norme CEI o altra regola dell’arte individuate nel progetto nel rispetto della Legge 186/68 e del DPR 246/93).

Norme generali (da riportare sempre)

CEI 11-1 Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata

CEI 64-8 Impianti in bassa tensione – norme generali

CEI 11-17 Linee in cavo

Norme per ambienti a maggior rischio in caso di incendio

CEI 64-8/7 Sezione 751

Norme per ambienti con pericolo di esplosione per presenza gas/vapori/nebbie

CEI 31-30 Classificazione dei luoghi

CEI 30-35 Guida alla classificazione dei luoghi

CEI 31-33 Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas

CEI 31-34 Criteri di manutenzione degli impianti

DPR 126/98 (Direttiva ATEX)

Norme per ambienti con pericolo di esplosione per presenza polveri combustibili

CEI 31-52 Classificazione dei luoghi

CEI 31-56 Guida alla classificazione dei luoghi

CEI 31-36 Costruzioni elettriche protette da custodie

DPR 126/98 (Direttiva ATEX)

Norme per ambienti con pericolo di esplosione per presenza esplosivi

CEI 64-2 Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di esplosivi

N.B. Relativamente alle norme per ambienti a maggior rischio in caso di incendio, con pericolo di esplosione per presenza gas/vapori/nebbie, con pericolo di esplosione per presenza polveri combustibili, qualora non applicabili, dovrà comunque essere citata la norma per la classificazione dei luoghi.

Normativa tecnica applicabile all’impiego derivata da REGOLE TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI da riportare SEMPRE in TUTTE le dichiarazioni

- DM 12/04/96 Centrali termiche a gas
- DM 13/10/94 Depositi GPL
- DPR 340/03 Distributori stradali GPL
- DM 24/11/84 Reti di distribuzione/depositi gas naturale

- DM 24/05/02 Distributori stradali gas naturale
- DM 18/05/95 Depositi alcool
- DM 01/02/86 Autorimesse
- DM 28/04/2005 Centrali termiche a gasolio
- DM 19/08/96 Locali di pubblico spettacolo e intrattenimento
- DM 20/05/92 n.569 Edifici storici (musei, gallerie, esposizioni e mostre)
- DM 30/06/95 n.418: Edifici storici (biblioteche ed archivi)
- DM 26/08/92 Edilizia scolastica
- DM 09/04/94 Alberghi
- DM 18/09/02 Strutture sanitarie e case di riposo
- DM 18/03/96 Impianti Sportivi

Normativa tecnica applicabile all'impiego: IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

- Ospedali e Locali di pubblico spettacolo:
 - Illuminazione antipanico delle aree non accessibili a pubblico o a pazienti: UNI EN 1838
 - Illuminazione aree ad alto rischio: UNI EN 1838
- Altre attività dotate di regola tecnica di prevenzione:
 - Illuminazione antipanico e aree alto rischio: UNI EN 1838
- Attività prive di regola tecnica di prevenzione incendi:
 - UNI EN 1838

La dichiarazione può essere prodotta:

In originale (ivi compresa la copia chimica)

Autenticata secondo art.20 Legge 15/68

Prodotta in fotocopia con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante secondo art.2 comma 10 Legge 191/98

In attività per le quali sono state rilasciate più dichiarazioni di conformità deve essere dimostrato la certificazione dell'intero impianto (a mezzo ad esempio elaborato grafico o relazione tecnica).

Modello di dichiarazione di conformità per imprese installatrici (D.M. 37/2008 All. I)

Allegato I
(di cui all'art. 7)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto
 titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)
 operante nel settore con sede in via
 n. comune (prov.) tel.
 part. IVA

iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)
 della Camera C.I.A.A. di n.
 iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di n.
 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

Inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a - 2^a - 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio
 fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: installato nei locali siti nel comune di
 (prov.) via n. scala
 piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte,
 secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio,
 avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2);
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3);

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche
 richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
 relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
 schema di impianto realizzato (6);
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero
 da carenze di manutenzione o riparazione.

data	Il responsabile tecnico (timbro e firma)	Il dichiarante (timbro e firma)
------------	--	---

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

Legenda:

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

Modello di dichiarazione di conformità per imprese non installatrici (D.M. 37/2008 All. II)

Allegato II
(di cui all'art. 7)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
Fac-simile ad uso degli uffici tecnici Interni di imprese non installatrici

Il sottoscritto
 qualifica
 responsabile dell'Ufficio tecnico interno dell'impresa non installatrice (ragione sociale)

operante nel settore con sede in via
 n. comune (prov.) tel.
 fax E-mail box @

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1° - 2° - 3° famiglia, GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

installato nei locali siti nel comune di (prov.)
 via n. scala piano interno
 di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)

In edificio adibito dall'impresa non installatrice ad uso: industriale civile commerciale altri usi:

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2)

seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3)

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (arti. 5 e 6);

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);

relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

schema di impianto realizzato (6);

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data
 Il dichiarante
 (timbro e firma)

Il legale rappresentante dell'impresa
 (timbro e firma)

Legenda:

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

FACSIMILE DI DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
(D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37 ART.7)

Il sottoscritto _____ in qualità di

- professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la presente dichiarazione, presso l'Ordine/Collegio Professionale della Provincia di _____ con numero di iscrizione _____
- responsabile tecnico da almeno cinque anni di una impresa abilitata operante nel settore impiantistico a cui si riferisce la presente dichiarazione e attualmente responsabile tecnico dell'impresa installatrice,
(ragione sociale) _____
operante nel settore _____ con sede in via _____ n° _____
comune _____ (prov. _____) tel. _____
part. I.V.A. _____
- iscritta al registro delle imprese (D.P.R. 7 dicembre 1995, n° 581) della Camera C.I.A.A. di _____ n° _____
- iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (Legge 8 agosto 1985, n. 443) di _____ n° _____

In esito a sopralluogo ed accertamenti dell'impianto _____

realizzato indicativamente nell'anno _____
installato nei locali siti nel Comune di _____ (prov. _____)
via _____ n.° _____ scala _____ piano _____ interno _____
di proprietà di _____
residente / avente sede nel Comune di _____
via _____ n.° _____

in edificio ad uso: Industriale civile commercio altri usi

a seguito della richiesta di: _____

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e per quanto materialmente verificabile, la **rispondenza dell'impianto** alla norma tecnica vigente all'epoca della costruzione, secondo quanto previsto dall'art. 7 del DM 37/08, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio.

Allega, come documentazione facente parte integrante della presente dichiarazione:

- relazione di verifica impianto
 altro _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose successivi alla presente dichiarazione e derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Il dichiarante

data _____

(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: il proprietario dell'impianto ha l'obbligo di mantenere la sicurezza e l'efficienza dell'impianto, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e manutenzione fornite dall'installatore ed affidando i lavori esclusivamente ad imprese abilitate (art. 8 D.M. 37/2008).

Il committente (firma per ricevuta) _____

data _____

Checklist di controllo dei requisiti di accettabilità della dichiarazione di conformità			
1.	Sono riportati i dati completi dell'impresa installatrice (ragione sociale, sede legale, partita IVA, iscrizione al registro delle imprese o all'Albo provinciale delle imprese artigiane)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
2.	E' indicata la tipologia di intervento (nuovo impianto, trasformazione, ampliamento, manutenzione straordinaria, ecc.)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
3.	Sono riportati i dati completi del committente (nominativo o ragione sociale, sede)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
4.	E' indicata la tipologia di edificio (industriale, commerciale, civile, ecc.)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
5.	Sono riportati i dati completi del progettista (nome, cognome, qualifica e, limitatamente al caso di obbligo di progetto da parte di professionista, estremi di iscrizione all'albo professionale)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
6.	Sono indicate le leggi e le norme tecniche seguite nell'installazione dell'impianto?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
7.	Le leggi e le norme tecniche indicate sono precise e pertinenti?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
8.	Sono barrate tutte le voci obbligatorie della dichiarazione di conformità (rispetto del progetto, esecuzione nel rispetto delle leggi e delle norme tecniche, installazione di materiali e componenti adatti al luogo di installazione, effettuazione dei controlli ai fini della sicurezza e della funzionalità)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
9.	E' allegato il progetto?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
10.	E' allegata la relazione tecnica dei materiali e dei prodotti utilizzati?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
11.	In caso di utilizzo di prodotti soggetti a norme di prodotto, è riportata nella relazione tecnica dei materiali la dichiarazione dell'installatore sulla rispondenza dei prodotti alle relative norme, eventualmente corredati di riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
12.	In caso di utilizzo di prodotti non soggetti a norme di prodotto, è riportata nella relazione tecnica dei materiali la dichiarazione dell'installatore che i prodotti sono conformi agli art. 5 e 6 del D.M. 37/2008?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
13.	Nella relazione tecnica dei materiali, l'installatore dichiara l'idoneità degli stessi rispetto all'ambiente di installazione?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
14.	La relazione tecnica dei materiali è datata?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
15.	La relazione tecnica dei materiali è firmata dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
16.	E' allegato lo schema dell'impianto effettivamente realizzato (anche attraverso il riferimento al progetto, ove non siano state apportate varianti in corso d'opera)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
17.	In caso di ampliamenti, trasformazioni o manutenzione straordinarie di impianti preesistenti, sono chiaramente individuati nello schema di impianto realizzato i limiti dell'installazione e l'interfaccia all'impianto preesistente?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
18.	In caso di attività soggette a C.P.I., sono riportati gli estremi del C.P.I. nello schema di impianto realizzato?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
19.	In caso di ampliamenti, trasformazioni o manutenzione straordinarie di impianti preesistenti, già soggetti ad obbligo di rilascio di dichiarazione di conformità, sono riportati i riferimenti delle dichiarazioni di conformità (o se ne ricorrono i presupposti, delle dichiarazioni di rispondenza) precedenti o parziali già esistenti?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
20.	E' allegata copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
21.	La dichiarazione di conformità è datata	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
22.	La dichiarazione di conformità è firmata dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
23.	La dichiarazione di conformità è firmata dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa installatrice?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Checklist di controllo dei requisiti di accettabilità dei progetti definitivi (requisiti formali)		
1.	E' presente una relazione tecnica e descrittiva sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
2.	Sono presenti gli schemi dell'impianto?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
3.	Sono presenti i disegni planimetrici?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
4. (*)	Sono presenti, ove necessari (es. impianti elettrici), i calcoli preliminari (relazione illustrativa)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
5. (*)	E' presente, ove necessario (es. impianti elettrici), il computo metrico?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
6.	Sono riportati i dati completi del progettista (nome, cognome, qualifica, nonché, per progetti redatti da professionista, estremi di iscrizione all'albo)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
7.	Sono riportati i dati del committente (nominativo o ragione sociale, sede legale, ecc.)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
8.	Sono riportati gli estremi del cliente finale, ove diverso dal committente (nominativo o ragione sociale, la sede legale, ecc.)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
9.	E' indicata l'ubicazione ed eventuale denominazione dell'opera?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
10.	E' indicata la tipologia di intervento (nuovo impianto, trasformazione, ampliamento, manutenzione straordinaria, ecc.)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
11.	E' indicata la tipologia di edificio (industriale, commerciale, civile, ecc.)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
12.	Sono indicate le leggi e le norme tecniche seguite nella progettazione dell'impianto?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
13.	Le leggi e le norme tecniche indicate sono precise e pertinenti?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
14.	In caso di attività soggette a C.P.I., sono riportati gli estremi del C.P.I. nel progetto?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
15.	In caso di ampliamenti, trasformazioni o manutenzione straordinaria di impianti preesistenti, sono chiaramente individuati nello schema di impianto realizzato i limiti dell'installazione e l'interfaccia all'impianto preesistente?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
16.	Nel luoghi a maggior rischio di incendio e in quelli con pericoli di esplosione, particolare attenzione e' posta nella scelta dei materiali e componenti da utilizzare nel rispetto della specifica normativa tecnica vigente.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
17.	I documenti di progetto sono datati?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
18.	I documenti di progetto sono firmati dal progettista?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
19.	I documenti di progetto riportano il timbro dell'ordine professionale del progettista (eccetto il caso di impianti progettabili dal responsabile tecnico dell'impresa)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

N.B.: i punti contrassegnati con (*) non sono richiesti dal D.M. 37/2008, ma dalla norma tecnica CEI 0-2.

Impianti di terra, di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici pericolosi (ATEX) - (riferimento DPR 462/01)

Presso l'attività deve essere reperibile il modello "trasmissione dichiarazione di conformità per la messa in esercizio dell'impianto" relativo all'impianto di terra, alla protezione contro le scariche atmosferiche e agli impianti elettrici con pericolo di esplosione (ATEX) (se presenti)

A titolo di esempio si riportano dei fac-simile di tali modelli:

Modello INAIL 462-DE

Spettabile: INAIL
Settore Ricerca, Certificazione e Verifica
Dipartimento di _____

OGGETTO: Trasmissione della dichiarazione di conformità per la messa in esercizio dell'impianto :

- DI MESSA A TERRA ;
 DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE;

Il sottoscritto _____ in qualità di Datore di lavoro della Ditta _____
Codice cliente INAIL _____ con sede legale in _____ via
_____ cap _____ tel. _____ C.F./P.IVA _____,
sottoposto agli obblighi di cui all'art 2, comma 2 del DPR 462/2001, trasmette la dichiarazione di conformità
relativa all'impianto ubicato nel comune di _____ via _____ cap
_____, impianto installato dalla Ditta _____ C.F./P.IVA _____ con
sede in _____ via _____ cap _____ tel. _____

ATTIVITA' DELLA DITTA

- | | |
|---|---|
| 1. <input type="checkbox"/> CANTIERE, data presumibile chiusura _____; | 9. <input type="checkbox"/> AMBIENTE AGRICOLO (specificare) _____; |
| 2. <input type="checkbox"/> OSPEDALE / CASA DI CURA; | 10. <input type="checkbox"/> COMMERCIO (specificare) _____ mq _____; |
| 3. <input type="checkbox"/> AMBULATORIO MEDICO; | 11. <input type="checkbox"/> TERZIARIO (specificare) _____; |
| 4. <input type="checkbox"/> CENTRO ESTETICO; | 12. <input type="checkbox"/> ALTRE ATTIVITA' (specificare) _____; |
| 5. <input type="checkbox"/> EDIFICIO SCOLASTICO; | 13. <input type="checkbox"/> LUOGO A MAGGIOR RISCHIO DI INCENDIO (specificare) _____; |
| 6. <input type="checkbox"/> LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO; | |
| 7. <input type="checkbox"/> ILLUMINAZIONE PUBBLICA; | |
| 8. <input type="checkbox"/> STABILIMENTO INDUSTRIALE (specificare) _____; | |

DATI DELL' IMPIANTO

IMPIANTO ELETTRICO DI MESSA A TERRA

NUMERO ADDETTI _____; POTENZA INSTALLATA _____ kW; DISPERSORI N. _____; CABINE TRASFORMAZIONE N. _____;

IMPIANTO ELETTRICO ALIMENTATO:

- IN BASSA TENSIONE; IN MEDIA TENSIONE; DA GRUPPO AUTONOMO DI PRODUZIONE;

IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE

PARAFULMINI AD ASTA: SI NO N. _____

PARAFULMINI A GABBIA: SI NO N. _____ superficie protetta mq _____

STRUTTURE, RECIPIENTI E SERBATOI METALLICI: SI NO N. _____

CAPANNONI METALLICI: SI NO N. _____

STRUTTURE METALLICHE IN CANTIERI EDILI: SI NO N. _____

Il sottoscritto dichiara che la documentazione tecnica e gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità (la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'articolo 5 del DM 37/2008), sono:

- conservati presso il luogo di installazione - allegati alla presente;

ulteriori documentazioni relative all'impianto saranno tempestivamente prodotte ove richiesto. Dichiara inoltre di essere soggetto all'obbligo di far eseguire la regolare manutenzione all'impianto, nonché le visite periodiche, da far effettuare da parte dei soggetti individuati dall'art.4.2 del D.P.R. 462/01.

Si allega l'attestazione di pagamento di 30 € di cui al DM 07.07.2005 - G.U. n. 165 del 18.07.2005 (vedi istruzioni)

Data, _____

Il Datore di lavoro

(timbro e firma)

Modello di trasmissione di dichiarazione di conformità, per la messa in servizio dell'impianto (art. 2 comma 2 e art. 5, comma 3 del DPR 462 del 22.10.2001), a cura del datore di lavoro soggetto agli obblighi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 per la presenza di lavoratori subordinati

Il sottoscritto _____
in qualità di _____ *Cognome* della Ditta _____ *Nome*
con sede sociale in _____
_____ *via-piazza* _____ *n°* _____ *Comune* _____ *Prov.*
_____ *denominazione attività* _____ *n° addetti* _____ *Tel*

soggetto agli obblighi del D.P.R. 462/2001
trasmette la dichiarazione di conformità art. 7 D.M. 37/08 già art.9 L 46/90

della ditta installatrice _____ *N°* _____ *Data*
con sede sociale in _____ *Denominazione*
_____ *via-piazza* _____ *n°* _____ *Comune*

relativa a:

- impianto elettrico di messa a terra
- dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche
- impianto elettrico in luogo con pericolo di esplosione (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 art. 296), omologazione da parte dell'Arpa. (vedi nota).

(nota) Barrare la casella se esistono installazioni elettriche in aree classificate come zona 0, 1, 20 o 21 ai sensi dell'allegato XLIX del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. In questo caso si dovrà allegare al presente modulo oltre alla dichiarazione di conformità anche la documentazione di progetto, comprensiva del documento di classificazione delle aree e delle certificazioni dei componenti installati.

Persona da contattare per l'omologazione dell'impianto elettrico in luogo con pericolo di esplosione:

_____ *Cognome* _____ *Nome* _____ *Telefono*

Ubicazione e caratteristiche impianto

_____ *via-piazza* _____ *n°* _____ *Comune* _____ *Prov* _____ *Tel*

- ambiente ordinario
- cantiere (data presumibile di chiusura _____)
- locale adibito ad uso medico
- luogo a maggior rischio in caso di incendio
- luogo con pericolo di esplosione

Caratteristiche di alimentazione

Potenza contrattuale impegnata kW _____

Impianto elettrico alimentato da	<input type="checkbox"/> Rete pubblica in B.T.	<input type="checkbox"/> Alta tensione
	<input type="checkbox"/> Cabina di trasformazione alimentata in N° cabine _____	<input type="checkbox"/> Media tensione
	<input type="checkbox"/> Impianto di autoproduzione	

Dichiara che l'impianto è soggetto non è soggetto all'obbligo di progetto ai sensi della D.M. 37/08 e che la documentazione tecnica di calcolo e gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità, (progetto, tipologia dei materiali, schemi impianti, ecc.), sono disponibili presso il luogo di installazione.

Data _____

Firma e timbro del datore di lavoro _____

Allegato II – norme di riferimento per l'esecuzione dei controlli periodici sugli impianti elettrici e dei sistemi ed impianti di protezione attiva contro l'incendio.

Elenco delle norme CEI e UNI per la manutenzione degli impianti elettrici e dei sistemi ed impianti di protezione attiva contro l'incendio (in vigore al momento della stesura del presente documento).

Norme CEI

- **CEI 64-8/6:**
 - impianti in ambienti **ordinari**: anni 5;
 - impianti in ambienti a **maggior rischio di incendio** (es. attività soggette VV.F., ambienti in cui esistono rischi di degrado, di incendio di esplosione, ambienti in cui coesistano impianti di alta e bassa tensione, ambienti ai quali ha accesso il pubblico, cantieri, locali medici) : anni 2. Sono richiesti almeno i seguenti test: Esame a vista, Resistenza di isolamento, Continuità conduttori di protezione, verifica della protezione dai contatti indiretti (differenziali)) ;
 - installazioni elettriche in ambienti con **pericolo di esplosione** per la presenza di gas:
 - mesi tre per sistemi/rilevatori che controllano ambienti con sole emissioni di primo grado;
 - mesi sei per sistemi/rilevatori che controllano emissioni di secondo grado;
 - mesi quattro per sistemi/rilevatori che controllano Zone 1;
 - anni due per gli impianti (DPR 462/01);
 - anni uno per costruzioni movibili;
 - anni tre per costruzioni di tipo fisso;
 - **Edifici pregevoli per arte e storia** (CEI 64-15) **ed Edifici Scolastici** (CEI 64-52)
 - Mesi uno: funzionamento apparecchi per illuminazione di sicurezza
 - Mesi sei: funzionamento differenziali con tasto di prova, sorgente di energia di sicurezza,
 - Anni uno : Esame a vista, continuità conduttori protezione, connessioni Eqp, quadri
 - Anni tre: Misure strumentali sulle principali sezioni di impianto quali interruttori differenziali, livelli illuminazione, Resistenza di terra
 - **Locali Pubblico Spettacolo** (CEI 64-8/7 sez 752)
 - Prima dell'inizio di manifestazioni controllo funzionalità impianti, apparecchiature elettriche e attrezzature di sicurezza, luci emergenza.
 - Mesi sei: impianti si sicurezza, luci emergenza
 - Anni uno: ispezioni e test di tutto l'impianto elettrico.
 - **Impianti di Protezione delle strutture contro i fulmini**: anni due/cinque (DPR 462/01, intervalli prestabiliti con riferimento alla natura delle strutture da proteggere e ai problemi da corrosione).
 - **Impianti di Terra nei luoghi di lavoro**: anni due ambienti Marci, anni cinque ambienti ordinari (DPR 462/01).
 - **Locali adibiti ad uso medico** (CEI 64-8/7 sez. 710)
 - Mesi sei: alimentazione servizi di sicurezza con batterie e senza batterie: mesi sei;
 - alimentazione servizi di sicurezza con motori a combustione: prova a vuoto mesi 1, prova a carico per 30 minuti, mesi quattro
 - mesi sei: dispositivi controllo isolamento (sistemi IT-M)
 - anni uno: Interruttori Differenziali, taratura dispositivi di protezione
 - anni tre: collegamento equipotenziale supplementare

Norme UNI:

UNI 9994-1 "Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori di incendio – Parte 1: controllo iniziale e manutenzione”;

UNI 1122 “Impianti di illuminazione di sicurezza negli

edifici – Procedure per la verifica periodica, la manutenzione, la revisione e il collaudo” ;
UNI 11224 “Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi;
UNI 9494-3 “Sistemi controllo fumo e calore: controllo iniziale e messa in servizio”;
UNI 12845 “Installazioni fisse antincendio – Sistemi automatici a sprinkler – Progettazione, installazione ed manutenzione”;
UNI 10779 “Impianti di estinzione incendi – Reti idranti – Progettazione, installazione ed esercizio”;
UNI EN 671-3 “Sistemi fissi di estinzione incendi: sistemi equipaggiati con tubazioni. Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili”
UNI 11473-1 – “Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo – Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione”
UNI EN 15004-1 “Installazioni fisse antincendio – Sistemi a estinguenti gassosi – Parte 1: Progettazione, installazione e manutenzione”;
UNI 11280 “Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di estinzione a gas”
UNI 12416-2 “Sistemi fissi di lotta contro l’incendio – Sistemi a polvere – Parte 2: Progettazione, costruzione e manutenzione”;
UNI EN 13565 “Sistemi fissi di lotta contro l’incendio – Sistemi a schiuma – Parte 2: Progettazione, costruzione e manutenzione”;
UNI CEN/TS 14816 “Installazioni fisse antincendio – Sistemi spray ad acqua – Progettazione, installazione e manutenzione”;
UNI CEN/TS 14972 “Installazioni fisse antincendio – Sistemi ad acqua nebulizzata – Progettazione e installazione”;
UNI ISO 15779 “Installazioni fisse antincendio - Sistemi estinguenti ad aerosol condensato - Requisiti e metodi di prova per componenti e progettazione, installazione e manutenzione dei sistemi”



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA

"Fit via virtute flammae que domantur"

Pratica PI n° «\$NUM_PRATICA»

VERBALE

		prot. COM-LT	data
<input type="checkbox"/>	di visita tecnica ai sensi ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. 151/2011 a seguito di presentazione di SCIA;	<\$NUM_PROT_RICHIESTA>	<\$DATA_RICHIESTA>
<input type="checkbox"/>	per l'effettuazione di vigilanza ispettiva ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 08/03/2006 n. 139;	<\$NUM_PROT_RICHIESTA>	<\$DATA_RICHIESTA>
<input type="checkbox"/>	altro (specificare)		

Il sottoscritto personale:

Qualifica	Cognome	Nome
	<\$COGNOME_ADDETTO>	<\$NOME_ADDETTO>

in servizio presso lo scrivente Comando dei Vigili del Fuoco, in data _____, ha effettuato un sopralluogo presso la seguente attività:

Ragione sociale	<\$RAGIONE_SOCIALE>
Indirizzo legale	<\$INDIRIZZO_CORRISPONDENZA>
Responsabile dell'attività	<\$NOME_TITOLARE> <\$COGNOME_TITOLARE>
Indirizzo del sopralluogo	<\$INDIRIZZO_ATTIVITA>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA
"Fit via virtute flammae que domantur"

Al sopralluogo sono presenti:

Sig. <input type="checkbox"/> / Sig.ra <input type="checkbox"/>	In qualità di
Estremi doc. di identità	Codice fiscale
Telefono	Cellulare
PEC	e-mail
<input type="checkbox"/>	Al sopralluogo non è presente il responsabile dell'attività o suo delegato

ESITO DEL SOPRALLUOGO

A seguito del sopralluogo e visionata la documentazione in atti si rileva quanto segue:

1 che le attività principali presenti, di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011, sono:

Attività	Descrizione
«\$LENCO_ATTIVITA.Codice»	«\$LENCO_ATTIVITA.Descrizione»



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA
"Fit via virtute flammae que domantur"

2 che il sopralluogo ha avuto per oggetto i seguenti aspetti di prevenzione incendi, individuati:

- a campione (in caso di visita tecnica ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. 151/2011, a seguito di presentazione di SCIA);
- puntualmente¹ a campione (in caso di vigilanza ispettiva ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 08/03/2006 n. 139);
- altro (specificare): _____.

Elemento oggetto di verifica	Eventuale riferimento alla linea guida prot. DCPREV n. 11194 del 14/08/2018		Descrizione della verifica effettuata	Esito della verifica (in caso di esito negativo, dettagliarne le motivazioni)
	Lista di controllo	Id. Elemento		

¹ Se indicato nella nota di incarico



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA
“Fit via virtute flammae que domantur”

3 che, per quanto sopra verificato, e con riferimento a:

	Attività in categoria A		Attività in categoria B o C
Documentazione tecnica presentata al comando	Prot. COM-LT	Data	
	«\$NUM_PROT_RICHIESTA»	«\$DATA_RICHIESTA»	
Progetto approvato	Prot. COM-LT	Data	
	«\$SELENCO_RIFERIMENTI_PROGETTO.Codice»	«\$SELENCO_RIFERIMENTI_PROGETTO.Descrizione»	

	Attività in categoria A, B o C	
Documentazione tecnica e dichiarazione di non aggravio ²	Prot. COM-LT	Data

<input type="checkbox"/>	Esito positivo: sono rispettate le prescrizioni previste dalla vigente normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, limitatamente agli ambiti dell'attività o alle fasi realizzative del progetto indicati nella SCIA, a valle di sopralluogo a vista effettuato secondo la linea guida prot. DCPREV n. 11194 del 14/08/2018, con i controlli a campione indicati al punto 2.
<input type="checkbox"/>	Esito negativo: sono state riscontrate le difformità o carenze (anche documentali) riportate nel presente verbale, al punto 2. In relazione a ciò, il Comando provvederà a comunicare all'interessato i provvedimenti che il caso richiede, finalizzati a realizzare la conformità dell'attività alla normativa antincendio ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, ivi incluse le eventuali seguenti prescrizioni urgenti:
<input type="checkbox"/>	Eventuali prescrizioni urgenti per eliminare il pericolo immediato per le persone:

² In caso di modifiche di cui art. 4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA

"Fit via virtute flammae que domantur"

--	--	--



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA
"Fit via virtute flammae que domantur"

Il Sig. La Sig.ra _____

<input type="checkbox"/>	dichiara spontaneamente quanto segue:
<input type="checkbox"/>	non ha nulla da dichiarare
<input type="checkbox"/>	formula richiesta di copia protocollata del presente verbale di sopralluogo ³

<input type="checkbox"/>	Copia del presente verbale viene rilasciata all'atto del sopralluogo.
<input type="checkbox"/>	Il presente verbale viene riletto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti in data e luogo di cui sopra.
<input type="checkbox"/>	I presenti al sopralluogo si rifiutano di firmare.

Firmano il verbale:

Per l'Attività		
Cognome	Nome	Firma

Per il personale VF		
Cognome	Nome	Firma
<COGNOME_ADDETTO>	<NOME_ADDETTO>	

³ Solo per Attività in categoria A o B.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA

"Fit via virtute flammae que domantur"

Luogo	Data
<SINDIRIZZO_ATTIVITA>	